

Verbale 32

RELAZIONE ALLA PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E TRIENNALE 2018-2020

Il giorno 20 luglio 2018 alle ore 12.00 presso la sede dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori, di Trieste, si è tenuto l'incontro con il revisore unico dei conti, dott. Cesare Magnarin, per esaminare la bozza del decreto relativo alla prima variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e triennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, e s. m. i. e per predisporre la relativa relazione di accompagnamento. Presenti la rag. Mara Candusso e la rag. Patrizia Fabbro.

La proposta di variazione prende atto:

- dell'adeguamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 alle risultanze del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2017 adottato dal Direttore Generale con decreto n. 789/ARDISSTRIESTE del 31 maggio 2018 mediante:

a. Reiscrizione dei residui attivi provenienti dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

Residui attivi presunti nel bilancio 2017	€	6.957.714,62
Diminuzione	€	8.979,03
Residui attivi aggiornati al 31.12.2017	€	6.948.735,59

b. Reiscrizione dei residui passivi provenienti dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

Residui passivi presunti nel bilancio 2017	€	14.216.068,00
Diminuzione	€	302.452,54
Residui passivi aggiornati al 31.12.2017	€	13.913.615,46

c. Aggiornamento dell'avanzo di amministrazione 2017:

Avanzo di amministrazione presunto nel bilancio 2018	€	10.512.068,95
Aumento	€	277.930,71
Avanzo di amministrazione definitivo al 31.12.2017	€	10.789.999,66

d. Aggiornamento del fondo cassa

Fondo cassa presunto nel bilancio 2018	€	18.026.018,75
Aumento	€	0,00
Fondo cassa al 31.12.2017	€	18.026.018,75

- del Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2018 da iscrivere all'entrata del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2018, che ammonta ad € 271.139,22. Tutto di parte capitale, di cui 255.596,42 già individuati in sede previsionale e € 15.542,80 da reimputazione a consuntivo;

- dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 10.789.999,66, determinato a seguito delle suddette operazioni, che risulta così composto:

libero da vincoli	€	1.716.945,44
vincoli derivanti da trasferimenti	€	4.078.289,19
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	4.483.914,94
vincoli assegnati formalmente dall'Agenzia	€	466.622,12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€	44.227,97

La proposta di variazione prevede la ripartizione dell'avanzo di amministrazione per euro € 6.261.856,75, come di seguito indicato:

- avanzo vincolato da trasferimenti € 4.078.289,19, sia di competenza che di cassa, di cui € 404.399,91 per spese correnti ed € 3.673.889,28 per spese in conto capitale;
- avanzo destinato a vincoli assegnati dall'Agenzia € 466.622,12, sia di competenza che di cassa a copertura di spese già allocate in bilancio di previsione 2018;
- avanzo libero € 1.716.945,44, sia di competenza che di cassa, che viene e destinato al mantenimento degli equilibri di bilancio e destinato a maggiori spese e all'integrazione di spese non completamente finanziate in sede di bilancio di previsione 2018;

La somma rimanente di avanzo vincolato pari ad € 4.483.914,94 derivante dai rimborsi per contrazioni di mutui non viene applicata.

Si rileva il fatto che, nonostante la presente variazione, il bilancio allo stato attuale non evidenzia una competenza e cassa sufficiente per far fronte alla gestione di parte corrente dei servizi forniti agli studenti. A tal proposito si auspica la conferma da parte dell'Amministrazione regionale dell'attribuzione di un contributo straordinario utile ad assicurare la completa copertura delle spese, al fine di non interrompere l'azione amministrativa creando disagio all'utenza studentesca, in considerazione, tra l'altro, del già evidenziato esborso di IVA che l'Agenzia ha dovuto sopportare a seguito della variazione del regime dello stesso nel corso dell'anno 2017.

Le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in base alla distribuzione di nuove risorse ed alla redistribuzione dell'avanzo di amministrazione, rideterminano il totale generale del Bilancio stesso per la competenza di entrata e di spesa in € 38.114.787,45. Il totale della cassa per l'entrata e la cassa risulta determinata rispettivamente in complessivi € 56.556.545,82 in entrate ed in spesa in € 51.430.340,00.

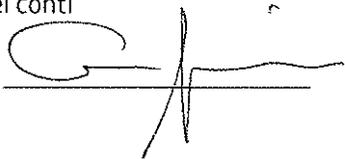
Il revisore unico dei conti, dopo aver esaminato in forma analitica la proposta del decreto relativo alla prima variazione al Bilancio per l'esercizio finanziario 2018 e triennale 2018 – 2020, esprime il proprio parere favorevole.

* * *

La riunione termina alle ore 13.00

Revisore unico dei conti

Cesare Magnarin

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'C' followed by a vertical stroke and a horizontal stroke, all written over a horizontal line.